

Protocollo N. 0005563
Del 25/08/2015
Titolo I Classe 1
Sottoclasse

COMUNE DI ASSORO

Provincia di Enna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Calogero Smario

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 30 luglio 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 29 luglio 2015 con delibera n. 55 ed in data 20 agosto 2015 altra documentazione a completamento dei seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n. 183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29 luglio 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 25.06.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare così come attestato dal Responsabile del IV° Settore.

Al finanziamento di tali passività l'Ente ha provveduto già nella fase previsionale con la iscrizione della relativa somma nei corrispondenti capitoli di spesa.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Non risultano impegnati nell'esercizio 2014 interessi moratori per mancato rispetto dei termini di pagamento.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 è stata in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011).

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	645.411,24	733.939,81	523.024,07
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente deve provvedere a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014.

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro zero e quella libera di euro 523.024,07.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato e concluso la ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

Fondo pluriennale vincolato:

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (-)	€ 263.827,47
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (+)	€ 293.897,60
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (+)	€ -
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 30.070,13

Avanzo di Amministrazione rideterminato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		1.725.883,22
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	306.430,07
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	289.252,60
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	263.827,47
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	293.897,60
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIEN	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	30.070,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+(e) + (f) -(g)		1.708.705,75

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.027.314,04
fondo accantonamento contenzioso	
fondo accantonamento spese legali	
fondo accantonamento indennità fine mandato	
Totale parte accantonata (i)	1.027.314,04
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (m)	240.118,03
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	441.273,68
Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di ripiano	

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.109.236,29	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.030.993,14
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.908.260,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	266.937,15
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	114.075,46		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	181.666,85		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	516.457,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	693.090,99
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.007.993,71	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.007.993,71
Totale	6.837.689,31	Totale	6.999.014,99
Avanzo amministrazione 2014	161.325,68	Disavanzo amministrazione 2014	
Totale complessivo entrate	6.999.014,99	Totale complessivo spese	6.999.014,99

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	€ 4.313.238,60
spese finali (titoli I e II)	-	€ 4.297.930,29
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	15.308,31

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	2.301.489,28	2.048.917,02	2.109.236,29
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.634.259,54	1.879.925,72	1.908.260,00
Entrate titolo III	98.761,54	93.100,78	114.075,46
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.034.510,36	4.021.943,52	4.131.571,75
Spese titolo I (B)	3.851.906,04	3.798.647,00	4.030.993,14
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	161.034,92	168.651,90	176.633,99
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	21.569,40	54.644,62	-76.055,38
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			76.055,38
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	21.569,40	54.644,62	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	171.093,89	156.952,25	181.666,85
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	171.093,89	156.952,25	181.666,85
Spese titolo II (N)	125.246,01	156.711,77	266.937,15
Differenza di parte capitale (P=M-N)	45.847,88	240,48	-85.270,30
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			85.270,30
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	45.847,88	240,48	0,00

La differenza negativa è così finanziata:

differenza finanziata 2015

avanzo 2014 per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
avanzo amm.ne 2014 vincolato	161.325,68
contributo per permesso di costruire	
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	161.325,68

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	131.197,66	131.197,66
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	22.878,45	22.878,45
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.000,00	500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	155.076,11	154.576,11

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente:	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	59.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Totale entrate	59.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali:	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	59.000,00

L'organo di revisione, analizzando lo scostamento tra le entrate e le spese con carattere di eccezionalità prende atto che la parte corrente del Bilancio presenta un avanzo di €. 59.000,00, destinato al finanziamento di spese di investimento.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014	85.270,30	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	30.450,00	
Totale mezzi propri		115.720,30
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	55.000,00	
- contributi regionali	37.716,85	
- contributi da altri soggetti	10.000,00	
- altri mezzi di terzi (Proventi concessioni edilizie)	48.500,00	
Totale mezzi di terzi		151.216,85
TOTALE RISORSE		266.937,15
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		266.937,15

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 76.055,38
- vincolato per investimenti euro 85.270,30

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione.
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	2.140.959,45	2.144.131,31
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	1.674.421,71	1.649.450,14
Entrate titolo III	117.596,86	116.056,86
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.932.978,02	3.909.638,31
Spese titolo I (B)	3.686.928,02	3.677.348,67
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	184.999,05	191.682,81
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	61.050,95	40.606,83
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		4.161,45
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	61.050,95	44.768,28

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	53.950,00	53.950,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	53.950,00	53.950,00
Spese titolo II (N)	115.000,95	98.718,28
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-61.050,95	-44.768,28
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-61.050,95	-44.768,28

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione nulla ha da rilevare.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che la Relazione Previsionale Programmatica (R.P.P.) relativa al triennio 2015-2017 predisposta secondo il modello approvato con il D.P.R. 3/8/98 n° 326, la cui disciplina, valida per tutti gli enti locali d'Italia (Province, Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane), ha lo scopo di consentire un consolidamento dei conti pubblici anche in termini programmatici.

Dal punto di vista strutturale la RPP si compone di sei sezioni:

SEZIONE 1 "Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente", il cui scopo è di fornire una rappresentazione della base di riferimento dell'azione programmatica del Comune fortemente condizionata dall'ambiente esterno, dalle potenzialità dell'ente (risorse umane, finanziarie, know how) oggetto di analisi.

SEZIONE 2 "Analisi delle risorse", in cui vengono evidenziate, sia in termini numerici, che valutativi, le fonti impiegate per il finanziamento delle spese correnti e rimborso prestiti, e delle spese in conto capitale.

SEZIONE 3 "Programmi e Progetti", in cui, tanto la spesa corrente (consolidata e di sviluppo), quanto quella d'investimento è rappresentata in termini programmatici prendendo in considerazione le fonti di finanziamento dedicate alla copertura di ogni singolo programma.

SEZIONE 4 "Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione".

SEZIONE 5 "Rilevazione per il Consolidamento dei conti pubblici (Art. 170, comma 8, D.lgs 267/2000)".

SEZIONE 6 "Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione".

Infine, si fa presente che la R.P.P. quale allegato obbligatorio del bilancio di previsione 2015 e di quello pluriennale 2015-2017, costituisce la chiave di lettura delle scelte sottese ai dati finanziari dei predetti documenti di bilancio, che, come noto, a termini di legge, debbono essere presentati in termini sintetici e cioè per funzioni, servizi ed interventi.

Si richiede, pertanto di rivedere il contenuto della RPP allegata al bilancio di previsione 2015 del Comune di Assoro, poiché a parere dell'organo di revisione è incompleta e presenta numerose lacune.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	4.193.955,28	
2011	3.900.997,17	
2012	3.848.190,47	3.981.047,64

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	3.981.047,64	8,6	342
2016	3.981.047,64	9,15	363
2017	3.981.047,64	9,15	363

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	314	49	265
2016	338	43	295
2017	338	57	281

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	266	265	1
2016	304	295	9
2017	290	281	9

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	632.061,93	405.163,20	804.940,61
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		200.044,67	59.000,00
TASI		270.000,00	285.716,66
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	7.867,49	7.293,41	12.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	141.300,00	171.000,00	222.951,84
Imposta di scopo			
Altre imposte			
Addizionale sul consumo di energia elettrica	6.819,93		
Totale categoria I	788.049,35	1.053.501,28	1.384.609,11
Categoria II - Tasse			
TOSAP	9.453,67	9.871,34	18.500,00
TARI	433.223,43	489.263,86	441.422,29
Altre tasse			7.000,00
Recupero evasione taxa rifiuti			
Totale categoria II	442.677,10	499.135,20	466.922,29
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni		632,02	2.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		495.648,52	
Fondo solidarietà comunale			255.704,89
Altri tributi propri	0,00	0,00	
Totale categoria III	0,00	496.280,54	257.704,89
Totale entrate tributarie	1.230.726,45	2.048.917,02	2.109.236,29

Imposta municipale unica

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 invariate rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 804.940,61 con una variazione di:
euro 172.878,68 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
euro 399.777,41 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 59.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 1.260,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Comune di Assoro nell'anno 2015 intende confermare l'aliquota dell'addizionale comunale dell'anno precedente.

Il gettito è previsto in €. 222.951,84 calcolato secondo le proiezioni di stima desunte dal sito sul federalismo fiscale del Ministero e dei gettiti degli anni arretrati.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in €. 255.704,89 tenendo conto delle comunicazioni pubblicate nel sito del MEF.

Imposta di scopo

Il Comune di Assoro non ha istituito l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune di Assoro non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di €. 441.422,29 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 285.716,66 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in €. 18.500,00 tenendo conto degli accertamento dell'anno precedente.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Il Comune di Assoro non ha previsto alcun gettito da partecipazione alla attività di accertamento dei tributi erariali.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	55.300,00	200.044,67	361,74%	59.000,00	29,49%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	55.300,00	200.044,67	361,74%	59.000,00	29,49%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 131.197,66 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	4.962,92	10.279,15	48,28%	59,92%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Servizi funebri e cimiteriali	2.000,00	1.500,00	133,33%	61,42%
Totale	6.962,92	11.779,15	59,11%	

Con Determina Sindacale n. 15 del 11.06.2015, è stato determinato di confermare per l'anno 2015 la stessa tariffa stabilita negli anni precedenti, a copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Con atto G.C. n 65 del 19.08.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 1.000,00.

La quota vincolata del 50% è destinata al

Titolo I spesa per euro 500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
180,40	458,28	1.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	90,20	229,14	500,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97 il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti importi per prelievi di utili e dividendi da organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.780.456,54	1.723.849,05	1.861.159,04	137.309,99	7,97%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	44.015,32	41.044,24	51.828,05	10.783,81	26,27%
03 - Prestazioni di servizi	1.480.406,27	1.491.376,95	1.574.265,35	82.888,40	5,56%
04 - Utilizzo di beni di terzi	600,00	500,00	600,00	100,00	20,00%
05 - Trasferimenti	328.075,46	309.313,99	287.717,07	-21.596,92	-6,98%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	92.447,72	104.331,01	76.948,65	-27.382,36	-26,25%
07 - Imposte e tasse	120.750,75	117.511,76	127.416,84	9.905,08	8,43%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.153,98	10.720,00	5.712,73	-5.007,27	-46,71%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti			32.345,41	32.345,41	
11 - Fondo di riserva			13.000,00	13.000,00	
Totale spese correnti	3.851.906,04	3.798.647,00	4.030.993,14	232.346,14	0,35

Nell'intervento 1 (Personale) è incluso l'importo di €. 133.867,80 di somme impegnate nel 2014 e reimputate nel 2015 (nella parte spesa il fondo pluriennale vincolato sarà incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale).

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.830.874,04 riferita a n. 57 dipendenti, pari a euro 32.120,59 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 139.425,00 pari al 8,10% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l.

90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	1.600.674,26
2012	1.537.701,38
2013	1.527.663,80
media	1.555.346,48

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.780.456,54	1.723.849,05	1.727.291,24
spese incluse nell'int.03	13.112,00	43.921,00	
irap	108.351,83	108.912,00	103.582,80
altre spese incluse			
Totale spese di personale	1.901.920,37	1.876.682,05	1.830.874,04
spese escluse	374.256,57	368.257,00	395.530,01
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.527.663,80	1.508.425,05	1.435.344,03

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

Le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	10.900,00	88,00%	1.308,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.285,06	80,00%	457,01	425,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.035,99	50,00%	2.518,00	1.481,00	0,00
Formazione	2.011,00	50,00%	1.005,50	280,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	3.984,21	20,00%	3.187,37	2.100,00	0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

La fattispecie non ricorre per il Comune di Assoro..

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La fattispecie non ricorre per il Comune di Assoro..

Trasferimenti

Nel bilancio di previsione dell'anno 2015 del Comune di Assoro non sono previsti trasferimenti ad altri Enti. Pertanto viene rispettato quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente non sono previsti accantonamenti per:

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Le entrate che alimentano il FCDE sono dettagliatamente indicate nell'allegato al bilancio di previsione 2015.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,32% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 266.937,15 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese d'investimento nel 2015 finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario:

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Proventi da alienazioni immobiliari

I proventi previsti da alienazioni immobiliari ammontano ad €. 30.450,00.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi non rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, pertanto si consiglia di ridurre gli impegni di spesa nel limite di €. 1.582,14 rispetto alla previsione di €. 2.110,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare alcun nuovo servizio.

Al bilancio di previsione dell'anno 2015 del Comune di Assoro non sono allegati bilanci di esercizio 2013 e 2014 degli organismi partecipati.

Non sono previsti finanziamenti per interventi di cui all'art. 2447 del codice civile per perdite degli organismi partecipati.

Si attesta che l'ufficio ragioneria del Comune di Assoro con note del 20 agosto 2015 ha sollecitato gli organismi partecipati a trasmettere copia dell'ultimo bilancio approvato.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	4.034.510,36
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	403.451,04
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	76.948,65
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,91%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	326.502,39

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		<i>Euro</i>	4.034.510,36
Anticipazione di cassa		<i>Euro</i>	516.457,00
Percentuale			12,80%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017
Interessi passivi	76.948,65	68.583,59	59.817,04
entrate correnti penultimo anno prec.	4.034.510,36	4.021.943,52	4.131.571,75
% su entrate correnti	1,91%	1,71%	1,45%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 76.948,65, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.352,00	2.161,00	2.000,00	1.832,00	1.655,00	1.470,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-157,00	-161,00	-168,00	177,00	185,00	192,00
Estinzioni anticipate (-)	-34,00					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	2.161,00	2.000,00	1.832,00	1.655,00	1.470,00	1.278,00
Nr. Abitanti al 31/12	5.349,00	5.278,00	5.236,00	5.326,00	5.326,00	5.326,00
Debito medio per abitante	€ 404,00	€ 378,93	€ 349,89	€ 310,74	€ 276,00	€ 239,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	102,00	92,00	104,00	77,00	68,00	60,00
Quota capitale	191,00	161,00	168,00	176,00	185,00	193,00
Totale fine anno	293,00	253,00	272,00	253,00	253,00	253,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

Il Comune non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concedibile dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria

RINEGOZIAZIONE MUTUI E ALTRE NORME SULL'INDEBITAMENTO

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	2.109.236,29	2.140.959,45	2.144.131,31	6.394.327,05
Titolo II	1.908.260,00	1.674.421,71	1.649.450,14	5.232.131,85
Titolo III	114.075,46	117.596,86	116.056,86	347.729,18
Titolo IV	181.666,85	53.950,00	53.950,00	289.566,85
Titolo V	516.457,00	516.457,00	516.457,00	1.549.371,00
Somma	4.829.695,60	4.503.385,02	4.480.045,31	13.813.125,93
Avanzo presunto	161.325,68	0,00	4.161,45	165.487,13
Fondo plurienn. vincolato				
Totale	4.991.021,28	4.503.385,02	4.484.206,76	13.978.613,06

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	4.030.993,14	3.686.928,02	3.677.348,67	11.395.269,83
Titolo II	266.937,15	115.000,95	98.718,28	480.656,38
Titolo III	693.090,99	701.456,05	708.139,81	2.102.686,85
Somma	4.991.021,28	4.503.385,02	4.484.206,76	13.978.613,06
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.991.021,28	4.503.385,02	4.484.206,76	13.978.613,06

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	1.861.159,04	1.715.718,24	-7,81%	1.715.726,54	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	51.828,05	42.453,20	-18,09%	42.453,20	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	1.574.265,35	1.399.649,25	-11,09%	1.404.867,76	0,37%
04 - Utilizzo di beni di terzi	600,00	600,00	0,00%	600,00	0,00%
05 - Trasferimenti	287.717,07	275.672,52	-4,19%	255.826,05	-7,20%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	76.948,65	68.583,59	-10,87%	59.817,04	-12,78%
07 - Imposte e tasse	127.416,84	117.374,62	-7,88%	117.702,22	0,28%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.712,73	4.460,00	-21,93%	4.460,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00				
10 - Fondo svalutazione crediti	32.345,41	49.416,60	52,78%	62.893,86	27,27%
11 - Fondo di riserva	13.000,00	13.000,00	0,00%	13.000,00	0,00%
Totale spese correnti	4.030.993,14	3.686.928,02	-8,54%	3.677.348,67	-0,26%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	30.450,00			30.450,00
Trasferimenti c/capitale Stato	55.000,00			55.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	37.716,85			37.716,85
Trasferimenti da altri soggetti	58.500,00	53.950,00	53.950,00	166.400,00
Totale	181.666,85	53.950,00	53.950,00	289.566,85
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	85.270,30			
Risorse correnti per investimento		61.050,95	44.768,28	
Totale	266.937,15	115.000,95	98.718,28	289.566,85
Spesa titolo II	266.937,15	115.000,95	98.718,28	480.656,38

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.000,13	0,00	4.161,45
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	26.070,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	131.255,55		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.109.236,29	2.140.959,45	2.144.131,31
2	Trasferimenti correnti	1.908.260,00	1.674.421,71	1.649.450,14
3	Entrate extratributarie	114.075,46	117.596,86	116.056,86
4	Entrate in conto capitale	181.666,85	53.950,00	53.950,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	516.457,00	516.457,00	516.457,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.007.993,71	2.007.993,71	2.007.993,71
TOTALE TITOLI		6.837.689,31	6.511.378,73	6.488.039,02
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.999.014,99	6.511.378,73	6.492.200,47

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.030.993,14	3.686.928,02	3.677.348,67
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	43.850,39	19.844,47	4.161,45
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	266.937,15	115.000,95	98.718,28
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	176.633,99	184.999,05	191.682,81
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	516.457,00	516.457,00	516.457,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.007.993,71	2.007.993,71	2.007.993,71
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	6.999.014,99	6.511.378,73	6.492.200,47
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	6.999.014,99	6.511.378,73	6.492.200,47
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- a) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- b) per il finanziamento di spese di investimento;
- c) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- d) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 a condizione che la relazione previsionale e programmatica redatta dall'ufficio finanziario sia integrata con il contenuto delle relazioni presentate dai Responsabili dei quattro Settori del Comune di Assoro e nei dati carenti in riferimento agli obiettivi, le risorse e i progetti.

Addì 25 agosto 2015

L'ORGANO DI REVISIONE
(Calogero Smario)

Le firme sono apposte sull'originale in mio possesso, che sarà depositato presso l'Ufficio Ragioneria Bilancio del Comune di Assoro. Firmato Calogero Smario